



Adotta un papà

Nuova campagna 2011

Iscritta al Registro Gen. Volontariato Reg. Lombardia Decreto n. 54034 e Reg. Lazio n. 1187 - C.F. 97119110159
Segreteria di Roma: Via Doganale 1 - 00043 Ciampino c/o Il Carmelo tel 06 79.35.0412 - tel/fax 06 79.60.252
Segreteria di Milano: Via S. Antonio 5 - 20122 Milano tel 02 58.39.13.10 e-mail: microprogetti@fastwebnet.it

Onlus Sede Legale Via S. Antonio 5 - 20122 Milano www.civiltadellamore.org

INDICE

1 - IL COMITATO COLLEGAMENTO CATTOLICI – CIVILTÀ DELL’AMORE.....	3
2 - COS’È “ADOTTA UN PAPÀ NEL SUD DEL MONDO	5
2.1 SOGGETTI COINVOLTI.....	5
2.2 VANTAGGI DELL’INIZIATIVA.....	6
2.3 COME COLLABORARE	6
3 - RILANCIARE L’INIZIATIVA NEL 2011. IL PROBLEMA QUANTO MAI ATTUALE DELL’EMERGENZA IMMIGRAZIONE DAL SUD DEL MONDO.	7
4 - ESTENDERE IL PROGETTO ALL’UE	9
5 - I PAESI IN CUI È AVVIATA L’INIZIATIVA.....	10
5.1 PERCHÉ ORA CI CONCENTRIAMO NEL SAHEL?	12
5.2 PROGETTI REALIZZATI NEL SAHEL.....	13
6 - IL PROGETTO FAVORISCE IL CONSEGUIMENTO DEL PRIMO E DEL SECONDO OBIETTIVO DEL MILLENNIO	14
6.1 IL PRIMO OBIETTIVO DEL MILLENNIO	14
6.2 IL SECONDO OBIETTIVO DEL MILLENNIO.....	14
7 - DIECI ANNI DI “ADOTTA UN PAPÀ NEL SUD DEL MONDO	17
7.1 CAMPAGNA MEDIATICA NEL PERIODO 2006-2010.....	19
7.2 COLLABORAZIONI CON I COMUNI NEL PERIODO 2006-2008 (PATROCINI E AFFISSIONI VOLANTINI A PREZZO AGEVOLATO)	22
7.3 PRIME MANIFESTAZIONI DI LANCIO DELL’INIZIATIVA “ADOTTA UN PAPÀ NEL SUD DEL MONDO” DAL 2000 AD OGGI	23
7.4 TESTIMONIAL	24

1 Il Comitato collegamento Cattolici – Civiltà dell'Amore

L'Associazione di Volontariato **Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore** è stata costituita, ai sensi della Legge 266/91, il 2 ottobre 1992, con statuto modificato il 13 maggio 1993, per l'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato della Regione Lombardia avvenuta con Decreto n.54034 del 1 marzo 1994 ed attualmente ancora conservata.

L'Associazione **promuove programmi e microprogetti di sviluppo nel Sud del Mondo**, attraverso campagne di sensibilizzazione e manifestazioni pubbliche, a livello nazionale e internazionale, in collegamento e con la collaborazione degli organismi interessati a cominciare dagli Istituti Missionari, per una più concreta Civiltà dell'Amore.

Microprogetti realizzati
dal Comitato al 30 giugno 2010

Settore d'intervento	Progetti totali 1986-2010	Progetti Gennaio- Giugno 2010
Abitazione	128	
Adozione a distanza	13618	121
Adozione missionari	299	39
Adozione scolastica	3970	18
Agricoltura	956	
Alimentazione	745	22
Computer	5	
Istruzione	1050	55
Laboratori artigianali	158	
Opere sociali	1517	50
Pannelli solari	14	
Pozzi e acquedotti	173	
Sanità	2317	40
Vestiario	5	
Totale	24955	345
Adotta un papà (settimane di lavoro)	20979	594
Papà Adottati (20 settimane di lavoro)	1079	30
Micro Imprese o Micro Progetti (da € 2,500)	90	54

2 - Cos'è “Adotta un Papà nel Sud del Mondo

Si tratta di un programma di sostegno a distanza che potremmo definire “intelligente”. I classici programmi di questo tipo infatti, come ad esempio quelli per il sostegno di un bambino, seppur utili e lodevoli forniscono una forma di assistenza dall'alto, che aiutano economicamente le persone bisognose ma non offrono programmi per l'abbattimento della povertà. E' come se, in una barca che sta affondando, dessimo una mano a svuotare la stiva dall'acqua che vi entra per far rimanere l'imbarcazione a galla, ma non tentassimo di chiudere la falla nello scafo. Con “Adotta un Papà” invece si cerca di intervenire proprio per chiudere la falla.

Come i classici programmi di sostegno a distanza, anche “Adotta un Papà” si basa sui contributi di privati donatori, ma in questo caso anziché garantire generi di prima necessità o materiale scolastico, si contribuisce a pagare lo stipendio di un capofamiglia, che potrà così sfamare tutti componenti del suo nucleo familiare. Rimanendo nella sua terra permettendo uno sviluppo che contribuisce a migliorare l'economia locale.

2.1 Soggetti Coinvolti

Alla base di “Adotta un Papà nel Sud del Mondo” ci sono i **privati cittadini** che decidono di adottare un papà e contribuire così al suo stipendio, effettuando la donazione tramite Bonifico Bancario c/o gli Istituti Intesa San Paolo, BCC Roma o tramite carta di credito sul sito web www.civiltadellamore.org, codice **IBAN IT27 T033 5901 6001 0000 0000 951**.

E' fondamentale anche l'apporto degli **Istituti Missionari**. Il Comitato di Collegamento Cattolici infatti si appoggia proprio alle missioni nel Sud del Mondo per poter dare il proprio sostegno ai capifamiglia. Sono i missionari a dare un lavoro ai papà adottati, che vengono impiegati presso le loro strutture (scuole, ospedali, cooperative) come insegnanti, bidelli, artigiani, o in qualunque altra posizione di impiego sia necessaria all'interno delle strutture missionarie. I contributi dei privati cittadini garantiscono lo stipendio dei papà.

2.2 Vantaggi dell'iniziativa

Il primo vantaggio, quello immediatamente percepibile, è quello di garantire un lavoro a persone che vivono in zone criticamente povere. A cui vanno aggiunti altri 4 aspetti molto significativi:

- ✓ Le famiglie del Sud del Mondo, soprattutto in Africa sub-sahariana, sono molto numerose. Dare a un papà la possibilità di sfamare tutta la sua famiglia vuol dire provvedere a sfamare anche 10 persone;
- ✓ i soldi **vengono guadagnati** ai capifamiglia con il lavoro. Questo genera senso di gratificazione negli individui, che sentono di provvedere in prima persona al benessere personale e della propria famiglia; crea aliquote di personale qualificato nei settori di impiego; genera e alimenta la cultura del lavoro;
- ✓ la possibilità di avere uno stipendio, e non di vivere di donazioni, crea maggiore stabilità economica nella popolazione, con positivi effetti sull'indotto economico (incremento di acquisti, maggior circolazione di moneta, crescita economica);
- ✓ creando posti di lavoro in loco e migliorando le condizioni socio-economiche generali, si pone un **argine all'emigrazione** forzata, portatrice di drammi e sofferenze ai migranti, e di seri problemi di gestione ai paesi riceventi dei flussi migratori.

2.3 Come collaborare

Bastano **25 euro** per il salario settimanale di un lavoratore nel Sud del Mondo, ciò è emerso da nostre valutazioni sul costo medio del lavoro, sia in America Latina che in Africa ed in Asia.

In questi anni il Comitato Collegamento Cattolici per una Civiltà dell'Amore ha lanciato l'iniziativa "Contro la fame cambia la vita": si chiede di offrire almeno 25 euro per una settimana di lavoro di un capofamiglia.

Il cittadino che adotterà un papà in modo più continuativo potrà avviare un rapporto diretto con il missionario responsabile sul posto, poiché riceverà dallo stesso le informazioni del lavoro eseguito.

Per donare: visitare il sito web www.civiltadellamore.org, scegliere l'istituto missionario o la nazione che si vuole aiutare, e versare la somma sul conto corrente bancario o postale riportato per il singolo istituto missionario. Dallo stesso sito web è possibile effettuare versamenti on-line con carta

di credito, tramite Banca Prossima. E' possibile contattare direttamente il Comitato chiamando il numero 0679350412, scrivendo a microprogetti@fastwebnet.it, o inviando un fax allo 067960252.

3 - Rilanciare l'iniziativa nel 2011. Il problema quanto mai attuale dell'emergenza immigrazione dal Sud del Mondo.

Il dramma dell'emigrazione è quotidianamente sotto i nostri occhi, su giornali e telegiornali. Si tratta purtroppo di una grave piaga che vessa popolazioni povere e senza speranza di poter vivere una vita dignitosa nei loro paesi di origine: poveri e depauperati da guerre, carestie e dittature.

L'emigrazione è già di per sé un dramma: comporta lo sradicamento dalla propria terra, dalle proprie tradizioni, dagli affetti e dal tessuto sociale, disgrega le famiglie. Come le "tragedie del mare" ci ricordano ogni settimana però, l'emigrazione può costare anche la vita. Le organizzazioni malavitose che detengono il controllo dei flussi migratori clandestini sono senza scrupoli, la gente che per disperazione cerca di raggiungere l'Italia spesso trova la morte. Dare un supporto ad "Adotta un papà nel Sud del mondo" vuol dire fare qualcosa per porre fine a tutto ciò. Il lavoro nella propria terra colpisce la prima causa di emigrazione (vedi tabella), andando alla radice del problema¹ che, come si vede dalla tabella, è alimentato per più del 90% da cause di lavoro e ricongiungimenti familiari.

Motivi di emigrazione	%	Motivi di emigrazione	%
Lavoro	56,5	Religione	1,9
Famiglia	35,6	Residenza elettiva	1,4
Studio	2,9	Altri motivi	1,8

Fonte: IDOS, *Dossier Statistico Caritas/Migrantes 2007 – XVII Rapporto sull'immigrazione*

Come verrà evidenziato nella sezione 4 del presente rapporto, l'Africa è la zona del mondo dalla quale pervengono i maggiori flussi migratori diretti in Italia (Fonte Caritas/Migrantes). Questo ci porta per il 2011 a voler intensificare ulteriormente i nostri sforzi verso l'Africa sub-sahariana, per tentare proprio di portare maggior beneficio laddove c'è maggior bisogno.

¹ Come si può notare dalla tabella, il secondo motivo di emigrazione è la famiglia, che nella maggior parte dei casi è traducibile in "ricongiungimenti familiari". Vale a dire che se un padre o una madre di famiglia sono costretti ad emigrare, sicuramente cercheranno in un secondo momento di riunire il nucleo familiare facendosi raggiungere dagli altri componenti. Sommando le percentuali dei motivi di lavoro e di quelli familiari, si giunge al **92,1%**.

Percentuale di stranieri in Italia, per continente, sul totale dei presenti al 31-12-10

EUROPA	AFRICA	ASIA	AMERICA	OCEANIA
53,6%	22,0%	16,2%	8,1%	0,1%

Fonte: IDOS, *Dossier Statistico Caritas/Migrantes 2010 – XX Rapporto sull'immigrazione*

4 - Estendere il progetto all'UE

Il numero delle famiglie che risiedono nell'UE sono circa 150 milioni, se aderirebbero soltanto la metà, un numero intorno alle 75 milioni di famiglie, l'aiuto per il progetto "Adotta un papà" si concretizzerebbe in 75 milioni di settimane di lavoro pari a 1,5 milioni di anni di lavoro ed altrettanti capifamiglia per un anno. In concreto si può confrontare l'intervento di adozione con l'intervento di accoglienza.

INTERVENTO UMANITARIO	
IN LOCO	IN UE
Salario medio di 1 settimana di lavoro nel sud del mondo: 25 €/settimana di lavoro del capofamiglia.	Costo per "accoglienza" di 1 immigrato in UE: circa 100€/giorno

Fonte: Elaborazione personale

Confrontando questi dati si evince che il costo dell'aiuto di "accoglienza" in Europa è di gran lunga maggiore rispetto ad un intervento specifico e circoscritto in loco, il quale oltre a favorire lo sviluppo evita l'emigrazione forzata, che comporta rischi per la salute del migrante e problematiche per i paesi che li accolgono. Inoltre alla luce degli **ultimi accadimenti nel Nord Africa**, e la destabilizzazione dell'intera macroregione, l'emigrazione proveniente, soprattutto dal Sahel, si sta riversando presso le coste tunisine e libiche, tentando di emigrare in UE. A rigor di logica, l'intera Europa non può accogliere queste ingenti masse di popolazioni, ed è suo dovere, per prevenire ciò, finanziare e sostenere, assieme ad i suoi cittadini, interventi umanitari ed iniziative di questo genere, come "Adotta un Papà", che favoriscono lo sviluppo locale e frenano in maniera consistente l'emigrazione forzata.

5 - I paesi in cui è avviata l'iniziativa

Adotta un papà è un programma che attualmente riguarda **12 paesi** del Sud del mondo, sparsi tra Africa (5), Sud America (5), Asia (2).

NAZIONE	LOCALITA'	ISTITUTO	ADOZIONE*	
			Papà Insegnanti	Papà Lavoratori
Argentina	Rosario	Angeline Francescane	0	5
Bolivia	San Josè de Chiquitos	Angeline Francescane	2	3
	Montero	Angeline Francescane	0	5
	San Martin	Angeline Francescane	0	5
	Plan	Angeline Francescane	0	5
	Puerto Suarez	Angeline Francescane	3	8
Brasile	Sant'Antonio da Platina	Angeline Francescane	6	0
	San Paolo	Angeline Francescane	3	0
	San Paolo	Missionarie Claret	0	10
	Murici	Missionarie Claret	0	4
	Parque Jair	Oblate	5	0
	Foz do Iguacu	Consolatrici	4	0
Burkina Faso	Bobo	Consolatrici	0	4
	Kwentou	Consolatrici	0	22
Camerun	Ndjangané	Istituto Domenicane	0	7
Colombia	Arjona	Carmelitani Angeline	0	30
Ciad	Baibokoum	Francescane	7	0
Costa d'Avorio	Blolequin	Consolatrici	0	16
	Odienné	S.Famiglia di Spoleto	0	4
	Abidjan - Abobo Tè	S.Famiglia di Spoleto	0	5

	Abidjan	Missionarie Claret	0	8
	Guiglo	Consolatrici	0	5
	Tai	Consolatrici	0	5
Ecuador	Porto Viejo	Consolatrici	0	19
Filippine	Quezon City	Missionarie Claret	0	3
	Zamboanga	Missionarie Claret	0	2
India	Kerala	Oblate	21	0
	Kochi	Pallottine	6	0
	Shannigaram	Pallottine	10	0
Rep. Dem. Congo	Kitombo	Angeline Francescane	0	3
	Butembo	Carmelitani	0	30
			67	208

* Dati dell'anno 2010

Quando il Comitato Collegamento Cattolici ha lanciato il programma nel 2000, i paesi erano 6: 4 in Africa (Kenya, Costa d'Avorio, Burkina Faso, Mozambico) e 2 in Sud America (Brasile e Bolivia). Grazie ai contributi dei cittadini in 11 anni siamo **riusciti a triplicare** il numero di paesi coinvolti.

5.1 Perché ora ci concentriamo nel SAHEL?

Le attività di “Adotta un papà nel Sud del mondo” ci concentriamo nell’area africana nota come SAHEL, vale a dire quella fascia di territorio compreso tra il deserto del Sahara e l’Africa subsahariana (si estende nei territori di Niger, Mali, Ciad, Mauritania, Senegal, Burkina Faso, Capo Verde, Sudan, Nigeria). Si tratta di un’area costituita prevalentemente da savana, con un clima ed un territorio decisamente ostili alle basilari attività di sussistenza (agricoltura, pastorizia, ecc.), povero di acqua e affacci sul mare (solo 4 dei paesi in cui si estende il SAHEL sono rivieraschi), e teatro di diverse guerre intra e interstatali. In particolare i nostri sforzi si sono concentrati nel SAHEL per i seguenti motivi:



Fonte: www.eduspace.esa.in

- E' l'area più povera del mondo (il 49% della popolazione vive con meno di 1 \$ al giorno)² e potenzialmente destinata a rimanerlo, perché carente di risorse;³
- Per il valido appoggio in loco di **Fondazione Giovanni Paolo II** per il SAHEL e altre *missioni* impegnate per aiutare le popolazioni già provate (angeline, carmelitani, clarette, consolatrici, domenicane, oblate, pallottine, terziarie)
- Questo è il luogo principale di **origine di flussi migratori** forzati africani verso l'Europa.⁴
- Il problema del surriscaldamento climatico, rende soggetta a progressiva **desertificazione** la macroregione.

² Fonte: World Bank, Global Economic Prospect 2003

³ Va precisato che i problemi della fascia del SAHEL sono riscontrabili anche in altri paesi limitrofi, non propriamente appartenenti ad esso. Tuttavia le attività del Comitato Collegamento Cattolici si concentrano anche su questi paesi (Togo, Camerun, Repubblica Democratica del Congo, Congo Brazzaville, Costa d'Avorio, Mozambico, Kenia, Gabon).

⁴ Elaborazione su dati Caritas, Dossier Statistico Caritas/Migrantes 2008.

5.2 Progetti realizzati nel Sahel

Il 30 ottobre 2007 è iniziata la collaborazione del Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore con la Fondation Jean Paul II pour le Sahel, sotto l'egida del Pontificio Consiglio Cor Unum - Vaticano, ubicata in Burkina Faso, per la promozione e la realizzazione nei paesi del Sahel (Burkina Faso, Niger, Mali, Guinea Bissau, Capo Verde, Mauritania, Senegal, Gambia e Ciad) di specifici programmi e progetti di sviluppo. La Fondazione è stata voluta dal Santo Padre Giovanni Paolo II dopo la Sua prima Visita in Africa, dove vide personalmente la grande tragedia, vissuta dai popoli tanto provati dalla lunga siccità e dalla desertificazione. Tale collaborazione viene condotta con lo scopo di realizzare progetti che mirano a creare delle micro realtà imprenditoriali che favoriscano lo Sviluppo di questa zona africana che risulta essere tra le più povere del mondo. nello specifico i progetti riguardano gli ambiti: della formazione (alfabetizzazione, educazione primaria e professionale), dell'agricoltura e della protezione ambientale, delle fonti di energia rinnovabile, della sanità, della tutela e promozione della donna. Tutti i progetti si pongono l'obiettivo di favorire uno sviluppo socio-economico sostenibile localmente in modo autonomo e a questo scopo sollecitano contributi non solo materiali, ma anche di know-how. Tale iniziativa di microimprese e progetti per intere comunità mira al coinvolgimento di aziende, istituzioni e privati cittadini, nella realizzazione dei nuovi progetti.

PROGETTI REALIZZATI			
PROGETTO	PAESE	COSTO	LOCALITA'
Programma Artigiani	Costa D'Avorio	60.000 €	Abidjan
Scuola formazione falegnameria	Burkina Faso	33.000 €	Kwentou
Costruzione di un mulino	Burkina Faso	4.609 €	Noaka
Costruzione Banca dei cereali	Burkina Faso	3.488 €	Boala
Corsi di formazione femminili	Burkina Faso	16.221 €	Dédougou
Condotta acqua per irrigazione	Senegal	60.000 €	Brin
Sostegno allevamento bovino	Burkina Faso	6.600 €	Kaya
Costruzione impianto fotovoltaico	Burkina Faso	20.000 €	Tiédin
Costruzione casa per ragazzi di strada	Burkina Faso	3.199 €	Kaya
Realizzazione due trivellazioni per pozzi	Burkina Faso	21.000 €	Bisgé/Tamaasgo

6 - Il progetto favorisce il conseguimento del Primo e del Secondo Obiettivo del Millennio

Durante il Vertice del Millennio, indetto dalle Nazioni Unite nel settembre del 2000, sono stati assunti da tutte le Nazioni del Mondo gli **8 Obiettivi del Millennio**, finalizzati ad uno sviluppo più equo e rispettoso dei diritti umani e dell'ambiente, da realizzare entro il 2015.

6.1 Il Primo Obiettivo del Millennio

Il primo obiettivo del millennio si propone di sradicare la povertà estrema e la fame entro il 2015. I microprogetti di sviluppo portati avanti dal Comitato assieme alla Fondazione Giovanni Paolo Secondo per il Sahel contribuiscono a raggiungere tale obiettivo, creando uno sviluppo sostenibile locale.

6.2 Il Secondo Obiettivo del Millennio

L'Obiettivo 2 contempla il raggiungimento dell'istruzione elementare universale per tutti i bambini e le bambine del mondo permettendogli di imparare a leggere ed a scrivere, completare un ciclo di studi e di avere uguale accesso a tutti i livelli d'istruzione. L'istruzione è un investimento per il futuro della persona e della società, garantisce all'individuo il rafforzamento delle proprie potenzialità e alla società uno sviluppo sostenibile. L'istruzione permette non solo, il soddisfacimento di un diritto primario, ma anche di altri diritti, quali il miglioramento della salute, dell'alimentazione e della produttività. L'inserimento dell'istruzione tra gli Obiettivi del Millennio, quindi sottolinea l'importanza che questo diritto ha acquistato nel tempo e la rilevanza che ha assunto in ambito internazionale. L'istruzione è un diritto umano universale e fondamentale lo dicono svariati documenti e carte istituzionali:

- **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (Art. 26)**

1° Paragrafo – “Ogni individuo ha diritto all'istruzione. L'istruzione deve essere gratuita almeno per quanto riguarda le classi elementari e fondamentali. L'istruzione elementare deve essere obbligatoria”.

2° Paragrafo – “ L’istruzione deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali (...)”

- **Convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia – Art 28 (1989)**

1 - Gli stati riconoscono il diritto del fanciullo all’educazione, (...) in base all’uguaglianza delle possibilità

2 – Gli stati adottano ogni adeguato provvedimento per vigilare affinché la disciplina scolastica sia applicata in maniera compatibile con la dignità del fanciullo in quanto essere umano (...)

3 – Gli stati favoriscono e incoraggiano la cooperazione internazionale nel settore dell’educazione.

- **Costituzione italiana (1947) – Art 34.**

“ La scuola è aperta a tutti, l’istruzione inferiore, impartita per almeno 8 anni, è obbligatoria e gratuita.

L’istruzione è la chiave dello sviluppo perché rappresenta l’opportunità di migliorare il proprio status sociale materiale, il cosiddetto sviluppo umano, ed inoltre di accedere alla partecipazione nella vita pubblica per la formazione di una società più equa ed inclusiva (benessere sociale ed economico). L’istruzione rivolta a garantire ai settori di popolazione disagiata infatti, innesca un ciclo virtuoso perché, assicurando loro un migliore accesso ed una maggiore qualità della stessa istruzione, il conduce verso un nuovo equilibrio sociale. Istituire chi manca di risorse materiali è compito particolarmente importante, perché innesca cambiamenti sociali più ampi. In questo modo l’istruzione è un obiettivo fondamentale, perché rappresenta un modo per uscire dal vincolo della povertà; in altri termini vuol dire lotta contro la fame, perché una popolazione istruita possiede le conoscenze e gli strumenti adatti a contrastare la povertà; vuol dire lotta contro le malattie, dovute spesso all’ignoranza riguardo le comuni norme igieniche; vuol dire formazione professionale, quindi, capacità di lavorare e produrre ricchezza sia su piccola che su grande scala; vuol dire modernizzazione, crescita demografica controllata. L’istruzione diretta ad ogni persona, anche senza risorse materiali, conduce di conseguenza ad una società più equa in cui il potere economico e politico è più ampiamente distribuito ed in cui è possibile uno sviluppo sostenibile.

In questi quadro si inserisce perfettamente il **Progetto Adotta un Papà insegnate**, che contribuisce a raggiungere il secondo Obiettivo del Millennio. Un progetto importantissimo alla luce dei risultati conseguiti fino ad oggi per raggiungere il secondo Obiettivo, infatti ad oggi il 60% dei Paesi del

mondo non sembra in grado di poter raggiungere l'Obiettivo entro il 2015, nonostante i progressi mossi verso una scolarizzazione primaria universale in diverse regioni in via di sviluppo.

7 - Dieci anni di “Adotta un papà nel Sud del Mondo

Dal 2000, anno di avvio del progetto, al 2007 siamo riusciti a dare lavoro più di 900 capifamiglia. A Nel 2008 abbiamo superato la quota di **1000 papà aiutati**, e nel biennio successivo (2009/2010) si è incrementato il numero di persone aiutate.

Siamo consci che si tratta di piccole cifre – siamo al di sotto dell’1% della popolazione totale dei paesi interessati – ma il sentiero che stiamo tracciando è estremamente importante. Al di là dell’aiuto che riusciamo a dare alle famiglie, è fondamentale che “Adotta un papà nel Sud del mondo” scuota i cuori e le menti di tutti: delle persone normali e dei potenti. Con la realizzazione di posti di lavoro nei paesi poveri, si dà un esempio concreto per interventi di Solidarietà e Civiltà dell’Amore, dando la possibilità agli abitanti del Sud del mondo di essere artefici della propria sussistenza e del risollevarlo dei loro paesi.

Diverse sono state le personalità e i media che nel corso di questi dieci anni hanno voluto esprimere apprezzamento o appoggiare “Adotta un papà nel Sud del mondo”. Ci fa piacere in particolar modo ricordare l’appello lanciato da **Giovanni Paolo II** durante l’Angelus del 18 marzo 2001, e quello lanciato dal suo successore, **Benedetto XVI**, durante l’Angelus del 18 marzo 2007.

Nel biennio 2006-2007 abbiamo lanciato l’iniziativa “**Adotta un papà insegnante - Progetto Scuola**”, legata ad “Adotta un papà”, che prevede l’adozione da parte di classi delle scuole italiane di un insegnante in una scuola del Sud del Mondo. In questo modo dei capifamiglia potranno ottenere un posto di lavoro come insegnante nelle scuole delle Missioni, e si diffonde una cultura della solidarietà nei ragazzi, sin da giovanissimi. Nell’anno scolastico 2009-2010, 17 scuole di Roma hanno aderito al progetto. L’iniziativa è proseguita anche nella scolastico 2010-2011, con 16 scuole di Roma.

Nel 2008 abbiamo iniziato a intavolare rapporti con tutte le **parrocchie** romane, con la finalità di diffondere capillarmente l’iniziativa “Adotta un papà” presso tutte le comunità parrocchiali della città. Il progetto è ancora in corso d’opera, e sarà apripista per iniziative equivalenti anche in altre grandi città come Milano e Bologna. In questo modo contiamo di raggiungere un bacino di utenza sempre maggiore, che ci possa consentire di aiutare sempre più capifamiglia e di diffondere sempre più una cultura di Civiltà dell’Amore.

I soggetti con i quali collaboriamo maggiormente per la realizzazione delle nostre Campagne Nazionali per “Adotta un papà” e i programmi ad esso connessi, sono:

- ✓ Personalità che danno il loro appoggio e prestano la loro visibilità;

- ✓ Agenzie di pubblicità che concedono spazi radio/tv e affissioni gratuitamente;
- ✓ Emittenti radio e tv che offrono passaggi gratuiti per spot, o brevi citazioni in alcuni programmi;
- ✓ Testate giornalistiche che offrono gratuitamente spazi pubblicitari;
- ✓ Comuni che offrono il Patrocinio a specifiche iniziative all'interno del programma "Adotta un papà".

7.1 Campagna mediatica nel periodo 2006-2010

	TELEVISIONE	RADIO	AFFISSIONI	CARTA STAMPATA
2004	<p>FORUM del 12 dicembre 2004 - Rete4 - Avv.to Tina Lagostena Bassi</p> <p>RAI: Spot video dal 22/03/2004 al 31/03/2004. Tre passaggi la giorno</p>	<p>Radiomach5 - Passaggi radiofonici dal 12 dicembre 2004</p>	<p>Clear Channel: Affissione di 50 Postazioni manifesti 100x140 dal 13/12 2004 al 31/12/ 2004 – Roma</p> <p>IGPDecaux: Affissione manifesti 17x25 all'interno dei mezzi pubblici di Milano</p>	
2005	<p>Publitalia '80: Programmazione Reti Mediaset dal 27/03/2005 al 02/04/2005. Sei passaggi al giorno</p>		<p>Viacom Outdoor: Affissione manifesti 100x140 in 60 impianti METRO di Milano dal 4 aprile 2005</p> <p>Clear Channel: Affissione di 50 postazioni manifesti 100x140 dal 1 maggio 2005 al 15 maggio 2005</p>	

2006	<p>Publitalia '80** (73 spot su reti <u>Mediaset</u>: 37 nel periodo 12/02-01/07; 36 nel periodo 22/10- 23/12)</p> <p>Pubblicità Progresso*** (30 spot su reti <u>Rai</u> nel periodo 12/02-20/02)</p> <p>Spazi in trasmissioni (<u>Rai 1</u>: "TG 1", ed. 18,30 del 23/12; <u>Rete 4</u>: "Forum" del 24/11; <u>Sat 2000</u>: servizio TG del 17/03)</p>	<p>Radio Dee Jay (trasmissione spot nel periodo 21- 24/12)</p> <p>Radio Vaticana (intervista a missionario carmelitano il 17/03)</p>	<p>IGPDecaux Spa (affissione di 1000 cartelli pubblicitari 17x25 su <u>vetture</u> <u>Atac</u> dall' 1 al 9/12)</p> <p>Clear Channel Jolly Pubblicità (affissione 50 manifesti su <u>fermate Atac</u> dal 30/10 al 14/11)</p>	<p>Gente Motori (pagina pubblicitaria sul n.4 del 16/03)</p> <p>Il Giornale (pagina pubblicitaria su ed. del 04/12)</p>
2007	<p>Sky Pubblicità**** (34 spot su canali <u>Sky</u> nel periodo 11/02-28/02)</p> <p>Spazi in trasmissioni (<u>Rai 1</u>: "Uno Mattina" del 20/02; "A sua Immagine" del 11/03)</p> <p>A sua immagine - RAI1 11 marzo 2007 intervista a Giuseppe Rotunno</p> <p>Uno mattina - RAI1 20 febbraio 2007 partecipazione di Giuseppe Rotunno</p>		<p>Orsetto 2000 (affissione manifesti 50x70 nelle edicole di Roma)</p>	
2008	<p>Publitalia '80** (40 spot su reti <u>Mediaset</u>: 37 nel periodo 14/02-31/03)</p>	<p>Rds: Programmazione spot dal 19/03/2008 al 23/03/2008</p>		
	<p>Publitalia '80** (40 spot su reti <u>Mediaset</u> nel periodo 25/04-01/05)</p> <p>Telenova - Milano</p>	<p>Radio adige - Verona Programmazione Spot dal 5/03/09 al 19/03/09</p>	<p>IGPDecaux Spa (affissione di 1000 cartelli pubblicitari 17x25 su vetture</p>	<p>Oggi (Inserito pubblicitario sul n51 del 16/12/2009)</p>

2009	<p>Programmazione Spot video dal 8/12/08 al 14/12/08 e dal 11/03/09 al 19/03/09</p> <p>Telearena - Verona Programmazione Spot video dal 1/02/09 al 28/02/09 e dal 5/03/09 al 19/03/09</p>	<p>Radio deejay - Roma Programmazione Spot dal 12/03/09 al 14/03/09</p> <p>Radio marconi - Milano Programmazione Spot dal 20/10/08 al 29/10/08 e dal 5/03/09 al 14/03/09 Totale Spot: 30</p>	<p>Atm di Milano e 200 da 100x140 in metropolitana a Roma</p> <p>Clear Channel Jolly Pubblicità (affissione 50 manifesti su <u>fermate Atac</u>)</p> <p>CBS Outdoor S.r.l. - Milano 100 Manifesti Roma e Milano, dal 16/03/09 al 30/03/09</p>	
2010	<p>Canale youtube (Canale civiltadellamore)</p> <p>Tg2 Storia (Servizio televisivo)</p>		<p>Clear Channel Jolly Pubblicità (affissione 50 manifesti su <u>fermate Atac</u> e nella diocesi di Frascati)</p>	

** Tot. passaggi spot nei 3 anni: 113. Suddivisione per canale: Canale 5 (28), Italia 1 (42); Rete 4 (43)

*** Suddivisione per canale: Rai 1 (14); Rai2 (3); Rai3 (13)

**** Suddivisione per canale: Adventure One (4); E!Entertainment (2); Fantasy (2); Fox FX (2); Hallmark Channel (2); History Channel (2); Juventus Channel (14); National Geographic HD (1); Next HD (1); Sky Meteo 24 (2); Sky News UK (2)

7.2 Collaborazioni con i Comuni nel periodo 2006-2008 (patrocini e affissioni volantini a prezzo agevolato)

ANNI	MILANO	PALERMO	VENEZIA	TORINO	FIRENZE	CIAMPINO	ROMA	MARINO
2006	<p>Patrocinio e Affissione manifesti per le strade cittadine 50x70 (periodo 18-28/12)</p> <p>Patrocinio (Manifestazione novembre. Delibera Giunta n. 2762/2006 del 01/12)</p>	<p>Patrocinio e Affissione manifesti per le strade cittadine 50x70 (periodo non noto)</p>	<p>Patrocinio e Affissione manifesti per le strade cittadine 50x70 (periodo 21-31/12)</p>			<p>Patrocinio e Affissione manifesti per le strade cittadine 50x70 (periodo 29/11-08/12)</p>		<p>Patrocinio e Affissione manifesti per le strade cittadine 50x70 (periodo 04-25/12)</p>
2007				<p>Patrocinio campagna annuale (delibera Giunta del 28/11/06)</p>	<p>Patrocinio campagna annuale (ord. sindaco n. 2006/01009 del 30/11/06)</p>			
2008								
2009							<p>Patrocinio “Adotta un papa insegnante – progetto scuola”</p>	
2010							<p>Patrocinio “Adotta un papa insegnante – progetto scuola”</p>	

7.3 Prime Manifestazioni di lancio dell'Iniziativa "Adotta un papà nel Sud del mondo" dal 2000 ad oggi

- *Il 15 Aprile 2000: Partecipazione "Gala delle Margherite" all'Hotel Excelsior- Roma;*
- *Il 23 Maggio 2000: "Giubileo dei Lavoratori Elettrici" a Roma;*
- *Il 31 Maggio 2000: "Giubileo della Confcommercio Terziario Donne" a Roma;*
- *Il 1° Ottobre 2000: "Manifestazione Adotta un Papà" a Capri;*
- *Il 27 Dicembre 2000: serata tra amici per una Civiltà dell'Amore a Grottaferrata;*
- *Il 19 Marzo 2001: intervento di Tina Lagostena Bassi al Concorso Nazionale "Miss & Mister Baby" al "Piper" di Roma, organizzata da Elena Oliviero*
- *Il 3 giugno 2001: Iniziativa con Fioristi Italiani e Associazioni di categoria per "una palma per la Civiltà dell'Amore – Adotta un papà"*
- *11 settembre 2001: Risposta alla crisi terroristica con una speciale campagna media nazionale "Entra nella Civiltà dell'Amore – Adotta un papà nel sud del mondo"*
- *1 novembre 2001: avvio della Campagna europea con l'occasione dell'introduzione della moneta unica dell'Unione Europea*
- *1 dicembre 2001: Convegno ecclesiale al Carmelo – Ciampino (Roma) di riflessione e approfondimento*
- *26 Maggio 2002: Manifestazione con Fioristi "Via Veneto in Fiore"-Roma*
- *13 ottobre 2002: Maratona Bedinzolese (Brescia) - partecipazione di oltre 1.500 podisti*
- *19 marzo 2003: Annuncio alla Stampa del Rapporto 2002 – Adotta un papà*
- *25 ottobre 2003: Conferenza Stampa "Adotta un papà nuovo strumento per evangelizzazione e promozione umana dei Missionari*
- *23 novembre 2003: Pistoia Diffusione dell'Iniziativa al Premio per la Pace e la Solidarietà assegnato all'Associazione*
- *21-25 dicembre 2003: Lancio Televisivo della nuova formula Regalo di Natale-1 settimana di lavoro ad un papà/mamma nel Sud del mondo*
- *10 aprile 2004: Conferenza Stampa "Manda una Colomba di Pace – Adotta un papà nel Sud del mondo"*
- *19 marzo 2005: Conferenza Stampa "Contro il terrore - La civiltà dell'amore - contro la paura e l'insicurezza Adotta un papà nel Sud del mondo"*
- *29 aprile 2005: Conferenza Stampa "al lavoro per la civiltà dell'amore" dai papà italiani ai papà del sud del mondo*
- *10 novembre 2005: Nelle giornate per la Cooperazione Italiana indette dal Ministero degli Esteri presentazione della iniziativa Adotta un papà/mamma con la creazione di Microimprese*
- *26 novembre 2005: Conferenza Stampa nuova iniziativa "Adotta un papà – insegnante" gemellaggio con le Scuole italiane*
- *17 marzo 2006: Conferenza Stampa nuova iniziativa "Adotta un papà insegnante – Progetto Scuola " primi risultati del gemellaggio Scuole Sud del mondo con le Scuole italiane;*
- *8 giugno 2006: "Girotondo di tutto il mondo" progetto intercultura Progetto Scuola – Adotta un papà / insegnante illustrazione del progetto e delle attività svolte nell'anno scolastico 2005-2006 manifestazioni musicali e teatrali a cura degli alunni*
- *27 ottobre 2006: Conferenza Stampa di presentazione dei "Progetti per una civiltà dell'amore" lancio piccoli interventi di microprogetti, microimprese e microcredito per il Sud del Mondo;*
- *11 novembre 2006: Nuovo lancio della Campagna nazionale ed internazionale per la promozione attraverso i mass-media, dei progetti di sviluppo per il Sud del mondo*
- *22 dicembre 2006: convegno al Campidoglio per il 20ennio della Campagna CONTRO LA FAME CAMBIA LA VITA – Le realizzazioni, come risposta ai problemi del Sud del Mondo.*
- *24 Ottobre 2008 – Conferenza " Adotta un Papà" presso la Libreria Ecumenica a Borgo Pio.*
- *Dicembre 2008 – "Natale di solidarietà" Basilica Santa Maria in Ara Coeli.*
- *19 Marzo 2009 – "Festa del Papà" Convegno in Campidoglio.*
- *19 Marzo 2010 – "Festa del Papà" con la Diocesi di Frascati.*
- *Maggio 2010 - "Scuole in festa" organizzata dal comune di Roma.*

7.4 Testimonial

Alcuni Signori ed alcune Gentilissime Signore del mondo dello Spettacolo, che si sono gentilmente prestati, nel corso degli anni, dal 2000 al 2007, per interventi in trasmissioni televisive per il lancio dell'iniziativa "Adotta un Papà"

Padre Giulio ALBANESE

Maria Romana DE GASPERI

Tina LAGOSTENA BASSI

Elena e Bruno OLIVIERO

Maria Rosaria OMAGGIO

Pascal PERSIANI

Padre Marino PORCELLI

Edrissa SANNEH (IDRIS)

Tony SANTAGATA

Sergio ZAVOLI